

# CULTURA & SPETTACOLI

E-MAIL [spettacoli.fe@lanuovaferrara.it](mailto:spettacoli.fe@lanuovaferrara.it)

A RAVENNA

## Dante2021 entra nel vivo per celebrare il Sommo Poeta

Da mercoledì a domenica incontri e conferenze dedicate alla Divina commedia. Docente dell'università di Pechino parlerà dell'influenza di Alighieri in Cina

Ravenna è ancora una volta capofila nel percorso verso il settimo centenario della morte di Dante Alighieri, grazie al festival dedicato al padre della lingua italiana: da mercoledì a domenica "Dante2021", promosso dalla Fondazione cassa di risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, torna ad animare i luoghi della Ravenna dantesca con cinque giorni di incontri, spettacoli, concerti. Il motto dell'edizione 2018, «con l'animo che vince ogni battaglia» (Inferno XXIV, v. 53), è tratto dall'appassionato incoraggiamento che Virgilio rivolge a Dante perché più energicamente affronti la risalita dal fondo della bolgia degli ipocriti ma, come nel testo dantesco, testimonia ed esibisce quella consapevolezza morale e quella determinazione che costituiscono il necessario fulcro di ogni ricerca umana, scientifica o artistica.

### VERSO IL VII CENTENARIO

«Avvicinandoci al VII centenario dobbiamo sempre più fare i conti, veri e profondi, con l'eredità dantesca – sottolinea Domenico De Martino, direttore artistico di Dante2021 – un'eredità da recuperare, attraverso gli studi, nel passato, ma che continuamente si proietta tutta, nella sua grandezza, su noi, sulla "futura gente". Certo uno dei nuclei più rilevanti consiste in quella tensione morale, mai disgiunta da quella conoscitiva e da quella espressiva, che anima tutta l'opera di Dante e si esprime particolarmente nel verso che quest'anno abbiamo scelto come no-



Il pubblico durante un incontro all'interno degli Antichi chiostrici Francescani a Ravenna

stro motto: con l'animo che vince ogni battaglia. Dante continua a parlarci con la sua poesia e noi abbiamo il dovere di ascoltarlo».

### LA CINA È VICINA

Particolarmente significativa

### Nell'occasione Cristiano De André riceverà il premio "Musica e Parole"

la partecipazione nella giornata inaugurale del professor Wen Zheng – docente di lingua e letteratura italiana dell'università degli studi internazionali di Pechino, nonché vice presidente dell'asso-

ciamento di Studi Italiani della Cina – che illustrerà l'influenza della figura e delle opere di Dante in Cina. Il professor Wen – traduttore di opere italiane ma anche autore di saggi e testi didattici per l'insegnamento dell'italiano – svelerà quale ruolo il Poeta ha svolto in passato e quale svolge oggi nella crescente attenzione che la cultura e la lingua italiana stanno conquistando in Cina.

### IL FESTIVAL

Il programma del Festival alterna incontri e conversazioni con gli studiosi a concerti e spettacoli a sfondo dantesco, tra questi da segnalare – venerdì alle 21 nei Chiostrici Francescani – L'ultimo incontro (Dante e Francesca), una pièce firmata dallo scrittore fiorentino

Marco Vichi, premio Scerbanenco e creatore del notissimo commissario Bordelli. La regia è di Antonio Frazzi, anche adattatore del testo; protagonista, Andrea Giordana.

Lo spettacolo si concentra sulla stesura del canto V dell'Inferno, «un lavoro di alchimia, dove la bassa cronaca diventa alta poesia», sottolinea Vichi. Gli appuntamenti, tutti a ingresso libero, vedranno protagonisti tra gli altri anche Claudio Marazzini, Michele Campanella, Antonio Tajani. Cristiano De André e René de Ceccatty, traduttore della Commedia in francese, riceveranno rispettivamente i premi "Musica e Parole" e "Dante-Ravenna" 2018. Info e dettagli: [www.dante2021.it](http://www.dante2021.it) —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BIBLIOTECA ARIOSTEA

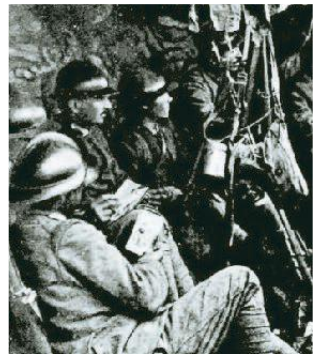
## Conferenze all'Ariostea Si ricomincia oggi con la Grande Guerra

Ricominciano da oggi pomeriggio gli incontri e le conferenze alla biblioteca Ariostea di Ferrara (via delle Scienze, 17). Dopo la pausa estiva la biblioteca cittadina è pronta ad un nuovo autunno e inverno fatto di appuntamenti quotidiani, o quasi.

### IPRIMI APPUNTAMENTI

Oggi alle 17 ci si concentrerà sulla Grande Guerra. Racconta "come i civili hanno vissuto" nelle retrovie la Prima guerra mondiale il volume a cura di Giorgio Mantovani e Mauro Bovoli dal titolo "1915-18 Album ferrarese". Nel corso dell'incontro interverrà insieme ai curatori, Enrico Trevisani dell'Archivio storico comunale di Ferrara.

Domani, alla stessa ora, Alessandro Bergonzini presenta "Nel giardino della salamandra"; dialogano con l'autore Vainer Me-



Soldati in trincea

righi (già presidente dell'Ente Palio di Ferrara) e Giuliano Barbolini (già sindaco di Modena e Senatore della Repubblica).

Mercoledì, poi, Ilaria Palomba presenterà "Disturbi di luminosità", con lei dialogherà Francesca Mariotti. Tutti gli incontri sono ad ingresso libero e si tengono nella sala Agnelli della biblioteca. Il programma completo è sul sito della biblioteca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BIBLIOTECA BASSANI

## Con "La donna che trema" torna il gruppo di lettura

Anche alla biblioteca Bassani di Ferrara (via Grosoli 42, zona Barco) ricominciano le attività sospese per il periodo estivo. Sabato mattina, alle 10.30, torna Leggermente, gruppo di lettura che parla di saggiistica. Tema dell'incontro sarà il libro "La donna che trema" (ed. Einaudi), di Siri Hustvedt. Un libro a metà tra le "memorie di una malata di nervi" e il saggio, tra ricordo personale e sto-

ria dei saperi (religiosi, filosofici, medici) che hanno indagato la psiche, un racconto in cui la letteratura scientifica si riverbera costantemente in quella narrativa. L'appuntamento è come sempre gratuito e a ingresso libero e la partecipazione gratuita. Per informazioni e dettagli relativi anche al gruppo di lettura e al calendario della Bassani: 0532.797414. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONVEGNO

## Da oggi a Ferrara si incontra il gotha della fisica nucleare

Dopo Pechino e Stati Uniti quest'anno sarà la città estense ad ospitare il simposio Conferenze al teatro Nuovo con docenti da tutto il mondo

Si terrà da oggi a venerdì in centro a Ferrara il "23 International Symposium on Spin-Physics". Organizzato dal dipartimento di fisica e scienze della terra dell'università di Ferrara in collaborazio-

ne con l'istituto nazionale di fisica nucleare, vede in Paolo Lenisa, professore dei corsi di studio in fisica ed ingegneria a Unife, il Chair di questo evento mondiale, che si tiene su scala biennale.

### IL SIMPOSIO

Quest'edizione ferrarese, infatti, è stata preceduta nel 2106 da quella negli Stati Uniti e prima nel 2014 a Pechino. Lo "spin" – spiega Lenisa – è

una proprietà fondamentale delle particelle elementari che costituiscono il nostro Universo, al pari della massa e della carica elettrica: il fatto che possiedano uno "spin", ci fa immaginare le particelle elementari come "trottole" che ruotano su se stesse.

Lo studio e le applicazioni della "spin-physics" costituiscono uno dei campi di ricerca più interessanti e vasti della fisica contemporanea. Vanno

dalla cosiddetta "fisica fondamentale", quali lo studio della struttura del protone e l'enigma non risolto del dominio della materia sull'antimateria nell'Universo, alle applicazioni energetiche, come la "fusione nucleare", a quelle mediche, dove, grazie all'utilizzo delle tecnologie legate allo spin, si stanno sviluppando diagnostiche sempre più precise e meno invasive.

### LA LOCATION

Ferrara ha ottenuto l'organizzazione di questa manifestazione, superando altre città e nazioni autorevoli come il Giappone. Il Simposio alternerà sessioni plenarie mattutine al teatro Nuovo, (piazza Trento e Trieste, 52), con sessioni parallele pomeridiane presso

il dipartimento di economia e management al polo didattico degli Adelardi, (via degli Adelardi, 33). Tra le nazionalità presenti, vi saranno docenti ed eminenti studiosi di Fisica dello Spin provenienti da Usa, Cina, Russia, Canada, Giappone, Armenia, Israele, Corea, India, Australia, oltre ovviamente

### L'orchestra a plettro Gino Neri terrà un concerto speciale alla sala Estense

te le nazioni europee quali Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Svizzera, Paesi Bassi, Irlanda, Polonia, Belgio. Per l'occasione, l'orche-

stra a plettro Gino Neri terrà un concerto speciale alla sala Estense (piazza Municipale).

### IL PROTAGONISTA

Paolo Lenisa si è laureato in ingegneria nucleare con 100/100 e lode presso il Politecnico di Milano; ha conseguito poi il dottorato di ricerca in fisica all'università di Ferrara. Nel 2014 è diventato professore associato in fisica sperimentale e nel 2017 professore ordinario in fisica nucleare e subnucleare. Ha oltre 200 pubblicazioni scientifiche nell'ambito della fisica delle particelle elementari. Dal 2011 è membro del Comitato internazionale per la fisica dello Spin. Ora è coordinatore unico del corso di studi in fisica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI